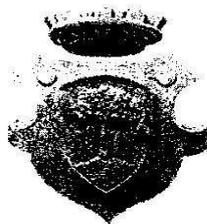


COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Provincia di Messina



REGOLAMENTO PER IL COMITATO GEMELLAGGI

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 26.06.2010

Regolamento per il Comitato Gemellaggi

Articolo 1

È istituito nel Comune di Novara di Sicilia il Comitato Gemellaggi con i compiti di:

- Programmare, organizzare e coordinare le iniziative atte a mantenere, favorire e sviluppare i rapporti e le attività di gemellaggio promosse dal Comune di Novara di Sicilia con Enti territoriali italiani ed esteri;
- Favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed un'ampia e consapevole sua partecipazione alle iniziative di cui sopra, con la mobilitazione delle associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.

Articolo 2

L'Amministrazione Comunale rimane in via esclusiva responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo sui gemellaggi. Il Comitato è la proiezione operativa dell'Amministrazione Comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo dei gemellaggi e che coordina, a tal fine, le varie componenti della comunità locale.

Nell'esercizio delle sue attività il Comitato per i gemellaggi, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, terrà rapporti con l'associazionismo locale e le varie componenti sociali del territorio, nonché con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e curerà la diffusione di una coscienza europeistica tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo ed irrinunciabile significato sociale volto a favorire l'unità politica ed economica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Articolo 3

Il Comitato ha sede presso i locali all'uopo adibiti dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 4

Il Comitato è composto da :

- Sindaco o suo Assessore delegato;
 - Presidente del Consiglio o suo Consigliere delegato;
 - Capogruppo dei Consiglieri di Maggioranza o suo Consigliere delegato;
 - Capogruppo dei Consiglieri di Minoranza o suo Consigliere delegato;
-

- Presidente della Pro-Loce o un Socio suo delegato;
- Dirigente dell'Istituto Comprensivo Scolastico o suo delegato;
- La Giunta Comunale provvede a nominare:
 - a) Un rappresentante delle Associazioni culturali e ricreative
 - b) Un rappresentante delle Associazioni sportive
 - c) Un rappresentante delle Associazioni di volontariato;

Il Comitato, per il perseguimento dei suoi obiettivi, si avvale della collaborazione delle Associazioni iscritte nel relativo Albo Comunale.

Articolo 5

Il Comitato al suo interno elegge a scrutinio palese una Giunta esecutiva composta da:

- Il Presidente, scelto tra i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, che rappresenta a tutti gli effetti il Comitato stesso;
- Un Vice Presidente;
- Un Tesoriere;
- Un Segretario.

Articolo 6

La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) Per dimissioni;
- b) Per richiesta delle associazioni di appartenenza;
- c) Per richiesta della totalità degli altri membri;
- d) Per assenza (più di tre volte consecutive) senza giustificazione.

Il Presidente del Comitato, per i punti "a" "b" "c" provvede alla sostituzione secondo le modalità dell'art. 4.

Per il punto "b" valuta le controdeduzione dell'interessato, e nel caso di rigetto, lo sostituisce le modalità dell'art. 4.

Articolo 7

I componenti del Comitato non hanno diritto ad alcuna forma di retribuzione (assegni, gettoni di presenza, ecc.) prestando la propria opera del tutto gratuitamente. Eventuali rimborsi spese nei limiti delle risorse disponibili saranno deliberati dal Comitato a fronte di precise necessità per i fini del gemellaggio con relativa e dettagliata documentazione.

Articolo 8

L'Assemblea plenaria del Comitato si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente per deliberare:

- Entro il 30 Settembre di ogni anno il programma di iniziative per l'anno successivo;
- Entro il 30 Marzo di ogni anno per l'approvazione del resoconto finanziario dell'attività svolta nell'anno precedente.

Il programma dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Per la formulazione del programma di iniziative che intende realizzare, il Comitato si avvale della collaborazione di tutte le associazioni iscritte all'Albo Comunale, nonché degli istituti scolastici.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno quattro componenti di esso presentino formale richiesta di convocazione.

Articolo 9

Il programma ed il relativo bilancio preventivo, saranno presentati preliminarmente alla Giunta Comunale la quale potrà proporre integrazioni, sostituzioni o aggiunte alle diverse iniziative programmate.

Successivamente il programma ed il bilancio saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, di norma entro la stessa data di approvazione del bilancio.

Iniziativa non comprese nel programma annuale potranno comunque essere realizzate previa approvazione da parte della Giunta.

Il resoconto finanziario sarà approvato dal Comitato e trasmesso dal Presidente del Comitato alla Giunta insieme ad una dettagliata relazione annuale contenente le necessarie informazioni sulle attività svolte e di esso sarà data comunicazione al Consiglio Comunale.

Affinché il Comitato Gemellaggi possa realizzare gli scopi di cui all'art.1, il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel Bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa.

Il suddetto stanziamento sarà utilizzato, per singole iniziative, previa determinazione del responsabile del Servizio competente.

Il Comitato, al fine di incrementare sempre di più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi erogati da enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

Articolo 10

Le convocazioni dell'Assemblea e del Comitato, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione; per motivate ragioni di urgenza esse potranno essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo.

L'Assemblea si riunisce validamente in prima convocazione con la maggioranza dei componenti in carica, la mancanza del numero legale, all'inizio o durante la seduta di prima convocazione, comporta la sospensione della seduta e il suo automatico rinvio ad una seconda convocazione nel giorno successivo con medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei componenti intervenuti

Per modificare l'atto costitutivo occorre, la presenza di almeno tre quarti dei componenti in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 11

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Di ogni seduta dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Articolo 12

La Giunta Esecutiva di cui all'art. 5 attua i programmi formulati dall'Assemblea.

Il Presidente convoca la Giunta Esecutiva ogni qualvolta lo ritenga opportuno o qualora lo richiedano formalmente i due terzi componenti in carica. Le eventuali frazioni si computano per unità.

Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva dovranno essere presenti almeno i due terzi componenti in carica. Le eventuali frazioni si computano per unità.

Articolo 13

La convocazione dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione; Per motivate ragioni d'urgenza esse potranno essere fatte senza preavviso e con qualsiasi mezzo.

Le decisioni saranno prese con la maggioranza relativa dei presenti (metà più uno); in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente.

Articolo 14

Per le attività di carattere amministrativo il Comitato si avvale dell'opera dei dipendenti del Comune.

Articolo 15

Il Comitato Gemellaggi avrà la durata pari a quella del Consiglio Comunale, che lo ha in parte nominato e decade col suo scioglimento.

Articolo 16

Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato dispone per le sue attività, restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale.
